

Sommario

1. Il sequestro probatorio	pag. 5	problema della spettanza dell'avviso di fissazione dell'udienza di riesame	pag. 22
1.1 Presupposti e finalità	pag. 5	2.2.2. L'instaurazione del procedimento. In particolare, la decorrenza del termine utile per impugnare e gli effetti dell'omessa tardiva trasmissione degli atti	pag. 25
1.1.1. Il sequestro probatorio disposto dal G.I.P. ex art. 368 c.p.p.	pag. 6	2.2.3. I vizi deducibili: limiti, contenuto ed intensità dei poteri deliberativi del Tribunale in sede di riesame	pag. 28
1.1.2. Il problema della impugnazione del provvedimento di rigetto della richiesta di sequestro probatorio proveniente da una parte privata	pag. 7	2.2.4. Questioni applicative in relazione ai soggetti legittimati al riesame. Il terzo controinteressato. Rinvio	pag. 32
1.2. L'oggetto del sequestro probatorio: il corpo del reato e le cose pertinenti al reato	pag. 8	2.2.5. Questioni applicative in relazione all'oggetto	pag. 32
1.2.1. Il sequestro probatorio di beni specifici. Cenni	pag. 9	2.2.6. L'incompetenza territoriale e le ripercussioni sulla validità del titolo. Differenze con il sequestro preventivo e conservativo	pag. 37
1.3. Il provvedimento di perquisizione e sequestro	pag. 9	2.7. La ricorribilità in Cassazione della decisione del Tribunale del Riesame	pag. 39
1.3.1. Il sequestro d'iniziativa della P.G. e la convalida del P.M.	pag. 9	3. Sequestro preventivo	pag. 44
1.3.2. L'impugnazione del decreto di perquisizione contestuale al sequestro (rinvio)	pag. 14	3.1. Elementi costitutivi e sindacato del Tribunale del riesame	pag. 44
2. L'impugnazione del provvedimento di sequestro probatorio	pag. 17	3.2. L'oggetto del sequestro preventivo. Il sequestro di "attività"	pag. 47
2.1. L'opposizione al G.I.P.: vizi deducibili e regime di impugnazione	pag. 17	3.3. I soggetti legittimati alla adozione del sequestro preventivo	pag. 56
2.1.1. Controversia sulla proprietà e vizi deducibili	pag. 19		
2.1.2. La gestione dei beni sequestrati	pag. 20		
2.2. Il riesame del sequestro probatorio	pag. 22		
2.2.1. I soggetti legittimati alla impugnazione e il			

Sommario

3.3.1. La tutela avverso il sequestro preventivo d'urgenza disposto dalla P.G. e dal P.M.	pag. 57	l'incompetenza territoriale; la sospensione dei termini nel periodo feriale. Rinvii	pag. 69
3.3.2. L'impugnabilità dell'ordinanza del G.I.P. di convalida del sequestro preventivo emesso d'urgenza dal P.M. o dalla P.G.	pag. 58	4.3. Motivazione, motivazione <i>per relationem</i> e potere di integrazione del Tribunale del Riesame	pag. 70
3.4. La gestione del bene sequestrato. Cenni	pag. 59	4.4. Rapporti fra riesame, revoca del sequestro ex art. 321 comma 3 c.p.p. e restituzione del bene sequestrato	pag. 72
3.5. Profili di nullità ed inefficacia del titolo cautelare	pag. 59	5. Il sequestro conservativo	pag. 74
4. Profili distintivi e questioni applicative in materia di riesame e appello cautelare	pag. 60	5.1. Presupposti e finalità	pag. 74
4.1. I soggetti legittimati a proporre riesame ed appello. Rinvio	pag. 65	5.2. I soggetti legittimati alla richiesta di sequestro conservativo. Questioni applicative	pag. 76
4.1.1. Il terzo controinteressato	pag. 65	5.3. Oggetto del sequestro conservativo e rapporti con il pignoramento	pag. 77
4.2. L'omessa o tardiva trasmissione degli atti;		5.4. Profili problematici in tema di impugnazione	pag. 79

GLI AUTORI

Emilia Conforti Giudice del Tribunale di Roma.

Alessandro Montesano Cancellara Avvocato del Foro di Cassino.

Finito di stampare nel mese di maggio 2014 da

Tipografia «Mori & C. S.p.A.»

66, Via F. Guicciardini

21100 Varese

© **Copyright Dott. A. Giuffrè Editore, S.p.A. Milano**

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.